

**Oggetto: Funzionalità e completezza del nuovo sito del Comune di Rovigo**

***Alla c.a. dell'Assessore ai Servizi Informatici e Innovazione e alla Digitalizzazione***

Come sappiamo, il digitale rappresenta oggi una delle principali interfacce tra l'amministrazione e la comunità: non si tratta solo di tecnologia, ma della capacità dell'Ente di garantire diritti, servizi, informazioni e accesso trasparente alla vita pubblica.

Il sito web del Comune rappresenta il "biglietto da visita" dell'Ente, ed è online nella sua nuova versione dallo scorso 9 giugno. Dovrebbe essere non solo aggiornato, completo e accessibile, ma anche facile da consultare per ogni fascia di popolazione, così come previsto dal D.Lgs. 33/2013 e da tutte le normative in materia di trasparenza e semplificazione amministrativa.

Attraverso i servizi digitali si instaura con i cittadini un dialogo e una possibilità di accesso ai servizi che semplificano la vita dei cittadini stessi, ma che rendono anche notevolmente più efficiente il funzionamento degli uffici.

Purtroppo però, a oltre un mese dal lancio ufficiale, il sito presenta criticità evidenti sia nella struttura che nei contenuti. Alcune pagine risultano incomplete, altre disorganiche, altre ancora non aggiornate. Molti servizi essenziali per i cittadini non sono reperibili attraverso la ricerca interna, e anche la sezione "Amministrazione trasparente" appare carente di molte informazioni obbligatorie.

Fornisco alcuni esempi:

**1. Contenuti obsoleti o incoerenti in home page**

Superata la sezione delle ultime notizie utili e il calendario degli eventi, nella sezione «Argomenti in evidenza», compaiono tre finestre:

"Tempo libero" → in alto compare un evento del 15 aprile 2023 con foto dell'ex Sindaco Gaffeo, gli altri due del 2024 e 2022.

"Accesso all'informazione" → non si capisce di cosa si tratta visto che nel box di anteprima compaiono accostati il Delta Blues, un post occhio alle truffe e il bando per il trasporto scolastico.

"Comunicazione politica" → accosta contenuti eterogenei, politici e di richiesta di assistenza. Per quanto riguarda i contenuti politici compare il post con cui la Sindaco illustra i risultati del suo primo anno di mandato. Viene da chiedersi se la comunicazione politica sia solo quella che riguarda la maggioranza o se anche le forze di opposizione possono chiedere che vengano inseriti i loro comunicati.

E

COMUNE DI ROVIGO  
Comune di Rovigo

Protocollo N. 0052080/2025 del 11/07/2025

## 2. Sezione servizi incompleta

Nella sezione "Servizi" risultano elencati solo 48 servizi, un numero molto inferiore rispetto ad altri capoluoghi veneti (Treviso 133, Padova 231, Vicenza 161).

Molti servizi chiave per le famiglie e la vita quotidiana restituiscono **zero risultati** nella ricerca (es. "nido", "refezione scolastica", "suolo pubblico").  
Per esempio, immaginando le ricerche di una giovane famiglia, inserendo la parola «nido», sul sito del nostro Comune il risultato è 0. A Treviso vengono trovati due documenti, cioè le iscrizioni-graduatorie e la modulistica per l'iscrizione.

3. La Funzione "cerca" in home page restituisce come predefiniti dei contenuti non pertinenti e datati (es. dichiarazioni dei redditi di amministratori di oltre 10 anni fa).

4. La sezione "Educazione e Formazione" contenuta nella mappa del sito contiene voci non coerenti: troviamo infatti Agevolazioni TARIP, Contrassegno per veicoli a servizio delle persone con disabilità, permesso di transito in vie con circolazione riservata, Accesso Documentale. Fortunatamente c'è almeno una voce che sembra congruente: «Iscrizioni ai corsi di formazione»

5. Sezione "Amministrazione Trasparente": riporta un avviso di adeguamento alla Delibera ANAC 495/2024, senza chiarimenti o link diretti.

«In corso di adeguamento per garantire la conformità della delibera 495 del 2024». Aiutiamo i cittadini e specifichiamo che la delibera in questione è stata emessa dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC. È sicuramente vero che in questa delibera si concedono 12 mesi per adeguare i propri siti ad alcune istruzioni circa la configurazione delle informazioni che per legge devono essere presenti nella sezione «Amministrazione trasparente», ma è altrettanto vero che il punto 3 del dispositivo della stessa delibera chiarisce il tempo di adeguamento riguarda solo la conformità agli schemi, ma «non comporta il venir meno dell'obbligo per i soggetti tenuti di rispettare le prescrizioni».

Si chiede in quanto tempo e con quali passi l'Assessorato intenda garantire un sito che sia davvero efficiente ed efficace così come avrebbe dovuto essere dal 9 giugno, mentre appare ancora in costruzione dopo più di un mese dal lancio a mezzo stampa.

Rovigo, 8/07/2025